

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

Wall Street archivia una nuova seduta in ribasso, accentuando le pressioni in vendita sul finale di giornata. Il tema centrale resta quello legato ai timori relativi a un rialzo delle aspettative di inflazione che possano portare la Fed a rivedere la propria politica monetaria accomodante. Sotto tale aspetto, il mercato attende con attenzione i verbali dell'ultima riunione della Banca centrale in uscita per oggi ma soprattutto lo sguardo è rivolto al prossimo meeting di giugno e alle dichiarazioni che, nel frattempo, verranno rilasciate dai vari esponenti. L'andamento di ieri ha registrato comunque la forza relativa del comparto Retail, in scia a risultati e outlook superiori alle attese rilasciati da importanti gruppi come Wal-Mart. L'andamento negativo di Wall Street di ieri sembra condizionare anche l'avvio odierno dei listini europei, oltre ad aver pesato anche sulle chiusure in flessione di molti indici asiatici.

Notizie societarie

STELLANTIS: immatricolazioni auto nei primi quattro mesi

2
STELLANTIS: jv con Foxconn, dettagli operativi

2
STMICROELECTRONICS: acquisita società francese di intelligenza artificiale Cartesiam

2
WEBUILD: proseguono i lavori per l'alta velocità ferroviaria

2
VODAFONE: la politica di contenimento dei costi influisce sul risultato d'esercizio

HOME DEPOT: risultati trimestrali in crescita e superiori alle attese

3
WAL-MART: trimestrale sopra le attese

4

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: immatricolazioni di aprile in forte rialzo su base annua

19 maggio 2021 - 10:18 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

19 maggio 2021 - 10:22 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Società Cattolica di Assicurazioni, Telecom Italia, Cisco Systems, Lowe's

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.880	0,07	11,91
FTSE 100	7.034	0,02	8,88
Xetra DAX	15.387	-0,07	12,16
CAC 40	6.354	-0,21	14,45
lbex 35	9.184	0,31	13,75
Dow Jones	34.061	-0,78	11,29
Nasdaq	13.304	-0,56	3,22
Nikkei 225	28.044	-1,28	2,19

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: immatricolazioni auto nei primi quattro mesi

Le vendite di auto in Europa (UE+EFTA+GB) nel mese di aprile del gruppo Stellantis sono salite del 358% a/a, a 226.000 unità. Nei primi 4 mesi del 2021 le vendite sono aumentate del 33,1% a 895.328 unità. La quota di mercato è salita dal 20,15 al 21,7%.

STELLANTIS: jv con Foxconn, dettagli operativi

La Società ha siglato con Foxconn un memorandum d'intesa non vincolante per dare vita a Mobile Drive, una joint venture 50/50 per accelerare i tempi per la messa sul mercato di tecnologie avanzate di in-car e connected-car del settore. La joint venture opererà come fornitore del settore automobilistico, elaborando offerte competitive per fornire soluzioni software e relativi hardware a Stellantis e altre case automobilistiche interessate. Tutto quanto sviluppato da Mobile Drive, che avrà sede in Olanda, sarà in comproprietà tra Stellantis e Foxconn. Mobile Drive si focalizzerà su infotainment, telematica e sviluppo di piattaforme cloud service attraverso innovazioni di software che dovrebbero includere applicazioni basate su intelligenza artificiale, comunicazione 5G, servizi over-the-air avanzati, opportunità di e-commerce e integrazioni smart nell'abitacolo. Carlos Tavares, Ceo di Stellantis, ha detto che la partnership con Foxconn sarà uno dei punti principali del business plan del gruppo, previsto tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2022. Non sono stati rivelati i dettagli finanziari dell'alleanza.

STMICROELECTRONICS: acquisita società francese di intelligenza artificiale Cartesiam

La Società ha annunciato l'intesa con Cartesiam per acquisire i suoi asset, compreso il portafoglio di proprietà intellettuale, e per trasferire e integrare i suoi dipendenti. Cartesiam, che ha sede a Tolone, in Francia, è una società di software fondata nel 2016 specializzata in strumenti di sviluppo di intelligenza artificiale. Con questa acquisizione, STMicroelectronics rafforza il suo portafoglio di tecnologie.

WEBUILD: proseguono i lavori per l'alta velocità ferroviaria

Tramite il Consorzio Iricav, Webuild ha firmato un accordo con il gruppo FS Italiane per avviare i lavori sul secondo e ultimo lotto costruttivo della tratta Verona-Vicenza ad alta velocità, del valore complessivo di 1,77 mld di euro. La commessa è già compresa nel portafoglio ordini del gruppo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Amplifon	34,50	2,68	0,54	0,56
Moncler	52,76	1,54	0,56	0,70
Ferrari	167,70	1,48	0,33	0,45
Prysmian	28,39	-1,22	1,43	1,06
Telecom Italia	0,44	-1,10	101,27	105,00
Tenaris	9,70	-1,06	5,09	5,13

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

VODAFONE: la politica di contenimento dei costi influisce sul risultato d'esercizio

Il Gruppo delle telecomunicazioni britannico ha archiviato l'intero esercizio fiscale 2020-21 con ricavi in calo su base annua del 2,6%, a 43,81 mld di euro, superando di poco le attese di consenso ferme a 43,66 mld. I ricavi da servizi sono stati pari a 37,14 mld di euro, con il dato relativo ai singoli mercati di operatività che sono stati in linea o poco sotto le attese degli analisti:

in particolare, i ricavi da servizi in Germania sono stati pari a 11,52 mld di euro (vs 11,52 mld del consenso), mentre quelli in Gran Bretagna pari a 4,85 mld (vs 4,87 mld del consenso) e quelli in Italia pari a 4,46 mld (vs 4,50 mld del consenso). L'EBITDA rettificato è stato pari a 14,39 mld di euro, in calo anch'esso su base annua dell'1,2% ma al di sotto di quanto stimato dal mercato pari a 14,55 mld di euro, mentre il risultato operativo ha battuto le stime degli analisti (5,10 mld vs 4,79 mld di euro) grazie soprattutto alla riduzione dei costi che ha compensato il calo del fatturato. Relativamente all'outlook, Vodafone stima ricavi da servizi sostanzialmente stabili nell'attuale esercizio 2021-22 (vs 44,77 mld del consenso), mentre l'EBITDA rettificato dovrebbe essere compreso tra 15 e 15,4 mld di euro, contro un valore stimato dal consenso pari a 15,16 mld di euro.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Engie	13,10	3,02	6,22	4,97
BBVA	5,13	2,34	18,15	18,38
Deutsche Post	51,88	1,81	2,29	2,58
Siemens	139,02	-1,70	1,23	1,29
Orange	10,53	-1,46	5,31	6,27
Deutsche Telekom	17,07	-1,18	12,03	9,16

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

HOME DEPOT: risultati trimestrali in crescita e superiori alle attese

La catena di negozi statunitense per il "fai da te" ha continuato a beneficiare degli impatti legati alle misure restrittive per la pandemia: il dover stare in casa ha portato, infatti, i cittadini a dedicarsi ai lavori di casa incrementando la domanda di tali prodotti. Il Gruppo ha così archiviato il 1° trimestre con un utile netto per azione pari a 3,86 dollari, in rialzo rispetto ai 2,08 dollari dello stesso periodo del precedente esercizio, superando anche le attese di consenso ferme a 3,03 dollari. I ricavi netti sono saliti a 37,5 mld di dollari, contro i precedenti 28,26 mld, e anch'essi superiori ai 34,49 mld stimati dal mercato. Le vendite comparabili negli stati Uniti sono salite del 29,9% su base annua, contro una crescita del 22,1% stimata dagli analisti, mentre quelle complessive sono migliorate del 31% contro il +21,1% indicato dal consenso.

MACY'S: vendite e outlook superiori alle attese

Macy's ha annunciato di aver archiviato i risultati del 1° trimestre con ricavi superiori alle attese e ha, nel contempo, rilasciato un outlook per l'intero esercizio anch'esso migliore delle stime di mercato, sulla scia delle attese di una riapertura integrale dei negozi e di un aumento della spesa dei consumatori. In particolare, le vendite "same store", ovvero nei negozi aperti da almeno un anno, sono cresciute del 62,5% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, superando le attese di consenso (+45%), anche se il dato resta al di sotto di quello dello stesso trimestre 2019. I ricavi si sono così attestati a 4,71 mld di dollari, in aumento su base annua del 56%, contro i 4,36 mld stimati dagli analisti. L'utile netto per azione, rettificato per le componenti straordinarie, è stato pari a 0,39 dollari, contro la perdita di 2,03 dollari registrata nel 1° trimestre 2020, ma di poco inferiore a 0,4 dollari del consenso. Per quanto riguarda l'outlook per l'intero esercizio, il Gruppo si attende ricavi netti compresi tra 21,73 e 22,23 mld di dollari, al di sopra dei 20,81 mld indicati dagli analisti. Analogamente, l'utile netto per azione rettificato dovrebbe attestarsi tra 1,71 e 2,12 dollari, in miglioramento rispetto a 0,4 e 0,9 dollari stimati in precedenza e contro i 0,8 dollari indicati dagli analisti.

WAL-MART: trimestrale sopra le attese

Il gruppo retailer statunitense ha riportato solidi risultati trimestrali e ha migliorato l'outlook per l'intero esercizio. Nello specifico, a chiusura del 1° esercizio fiscale, l'utile netto per azione rettificato si è attestato a 1,69 dollari, battendo le stime di consenso ferme a 1,21 dollari, con i ricavi complessivi che sono stati pari a 138,31 mld di dollari, anch'essi superiori a quanto stimato dal mercato (131,97 mld). I risultati hanno risentito dell'aumento della spesa dei consumatori conseguente anche ai piani di stimolo fiscale adottati dal Governo Federale a sostegno della crescita economica. Le vendite su base comparabile negli Stati Uniti sono aumentate del 6% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio, con una variazione migliore di quella stimata dal consenso (+2%). Le vendite a livello internazionale sono calate però dell'8,7% dopo la vendita delle catene di supermercati in Gran Bretagna e Giappone, mentre quelle della controllata Sam's Club sono cresciute su base annua del 7,2%. E' proseguita la positiva performance delle vendite tramite il canale online, aumentate del 37% (vs 24% del consenso), confermando la strategia del Gruppo nel potenziare l'e-commerce, dato il peso ancora ridotto sul totale delle vendite nette. Sulla base delle indicazioni positive riscontrate in avvio d'anno, il Gruppo si attende ora una crescita dell'utile netto per azione nella parte alta della singola cifra.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Walmart	141,91	2,17	2,11	1,74
Unitedhealth Group	410,38	0,43	0,74	0,84
McDonald's	231,93	0,11	0,77	0,78
Chevron	106,18	-4,18	2,75	2,37
Exxon Mobil	60,43	-2,83	5,26	5,47
Caterpillar	239,47	-2,17	0,64	0,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Netease -Adr	108,61	3,54	0,90	0,69
Jd.Com -Adr	69,74	2,24	4,74	3,33
Cerner	77,92	1,86	1,04	1,10
Western Digital	73,21	-4,20	1,88	1,39
T-Mobile Us	135,00	-3,71	1,83	1,41
Paccar	91,04	-2,94	0,79	0,79

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

EUROPA

SETTORE AUTO: immatricolazioni di aprile in forte rialzo su base annua

L'associazione europea ACEA ha rilasciato i nuovi dati relativi alle immatricolazioni di vetture in aprile, che hanno registrato un forte rialzo grazie soprattutto a un effetto comparativo favorevole con il dato dell'analogo periodo 2020, fortemente colpito dalla pandemia. Nell'Unione Europa, la crescita è stata pari al 218,6% con un numero di vetture immatricolate pari a 862.226 unità. A livello dei principali mercati, in Germania l'incremento è stato pari al 90%, mentre in Francia al 568,8%; crescite significative sono state registrate in Italia (+3.276%) e in Spagna (+1.787%). Il dato da inizio anno risulta positivo e a doppia cifra (+24,4%), con un numero di vetture complessivamente immatricolate pari a 3.422.439 unità.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- 2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- 3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
- 4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara Laura Carozza Piero Toia Analista Obbligazionario

Paolo Leoni Serena Marchesi Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi